



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it- www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: V SEZ. A

PROF. SANTA ACCLAVIO

DATA DI PRESENTAZIONE: 30.10.2019

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe V A

Interrogarsi sul senso della vita terrena e sul destino ultimo dell'uomo.
 Interrogarsi sulla responsabilità dell'uomo di fronte a se stesso e a Dio.
 Riconoscere che la vita è un bene di incommensurabile valore.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
RELIGIONE	Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna.	Confronta gli orientamenti cristiani a quelli delle altre religioni.	Sa leggere ed interpretare un testo. Coglie il valore della proposta cristiana. E' capace di ragionare in maniera critica sulle grandi questioni morali.
	Conosce sufficientemente l'orientamenti della Chiesa riguardo alla sessualità.	Interpreta in modo corretto pagine scelte dell'Antico e Nuovo Testamento.	Sa difendere le proprie posizioni in ambito morale.
	Conosce il magistero della Chiesa nell'ambito dei progressi scientifici-tecnologici.		

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE	1	5	11	

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento.</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali.</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole.</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere una percezione positiva di se. ➤ Essere capace di riconoscere le proprie doti e i propri limiti. ➤ Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. ➤ Seguire un itinerario di ricerca nello studio. ➤ Saper ascoltare, leggere comunicare anche con linguaggi non verbali. ➤ Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui. ➤ Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare. ➤ Saper interpretare le fonti. ➤ Conoscere le regole del vivere civile e avere atteggiamenti improntati alla legalità. ➤ Costruire società nelle quali la diversità anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
--	--

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della V classe

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Sa leggere ed interpretare un testo. Ha dimestichezza con i documenti più significativi del Concilio Ecumenico Vaticano II.
	Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del 900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità cristiano-cattolica, tenendo conto del	Coglie il valore della proposta cristiana. E' capace di ragionare in maniera critica sulle grandi questioni morali.

	migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.	
	Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e delle nuove tecnologie.	
	Obiettivi minimi <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la proposta di soluzione che le religioni presentano ed in particolar modo quella della religione cattolica. • Saper orientare in modo libero e responsabile le grandi scelte della vita ed aprirsi all'impegno concreto per gli altri, nel pieno rispetto della persona umana e della sua dignità. 		
	Obiettivi di eccellenza <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria posizione nei confronti dei grandi temi etici. • Saper orientare in modo libero e responsabile le grandi scelte della vita ed aprirsi all'impegno concreto per gli altri, nel pieno rispetto della persona umana e della sua dignità. 		

attraverso

Moduli	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti	Attività
1	Ore 8	<p>L'ESCATOLOGIA.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica della "risurrezione dei morti".</p> <p>Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.</p> <p>Conoscere le risposte che l'uomo di epoche e di culture diverse ha elaborato per rispondere al mistero della morte e</p>	<p>U.D. 1</p> <p>L'UOMO DI FRONTE ALLA MORTE.</p> <p>Il pensiero umano di fronte alla morte.</p> <p>Morte e immortalità.</p> <p>La resurrezione dei morti.</p> <p>Le religioni orientali: la</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Letture di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Letture della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

		<p>dell'aldilà.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper fare dei confronti tra le varie risposte, dai diversi ambiti, agli interrogativi riguardanti il mistero della morte.</p> <p>Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione, parusia.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.</p> <p>Valutare la presenza della morte come possibilità di vivere un tempo finito.</p>	<p>reincarnazione.</p> <p>I riti funebri nelle diverse religioni.</p> <p>U.D. 2</p> <p>I NOVISSIMI.</p> <p>Morte,</p> <p>Giudizio,</p> <p>Paradiso,</p> <p>Inferno.</p>	
2	Ore 8	<p>COSCIENZA, VERITA' E LIBERTA'.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.</p> <p>Lottare per affermare i diritti dei più deboli.</p> <p>Cogliere il fondamento e le modalità dell'opzione cattolica.</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LA COSCIENZA.</p> <p>Definizione di coscienza.</p> <p>Riferimenti biblico – teologici.</p> <p>Il primato della coscienza.</p> <p>Lo sviluppo della coscienza morale</p> <p>U.D. 2</p> <p>LA LIBERTA'.</p> <p>La libertà, sogno o realtà?</p> <p>Libertà da</p> <p>Libertà per</p> <p>Paura di libertà.</p> <p>La libertà delle creature.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
3	Ore 10	<p>LA BIOETICA.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere la definizione di Bioetica e la sua nascita come scienza.</p> <p>Conoscere in sintesi le tematiche di bioetica in generale e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.</p> <p>Comprendere i limiti della scienza.</p> <p>Conoscere i criteri per scegliere in modo</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LA BIOETICA.</p> <p>Il termine.</p> <p>La nascita della Bioetica come scienza.</p> <p>La riflessione della Chiesa nella difesa della vita.</p> <p>L'aborto.</p> <p>La fecondazione</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

	<p>responsabile.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Riuscire a comprendere le varie problematiche che riguardano le esperienze della vita.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Apprezzare la ricchezza di relazione che nascono in un ambito di accoglienza della vita in genere.</p> <p>Fare scelte non guidate dal relativismo quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è: dono da custodire; degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.</p>	<p>artificiale.</p> <p>La clonazione.</p> <p>L'eutanasia</p>	
--	--	--	--

Modulo di Cittadinanza e Costituzione		
Classe V A	Titolo modulo LIBERTA': PARTECIPAZIONE E LEGALITA' ETICA DELLA RESPONSABILITA' – AUTORITY E SOVRANITA': IL PRIMATO DELLA COSCIENZA NELL'ERA DIGITALE.	
Prerequisiti: essere disposti a scoprire il vero senso della vita.		
Obiettivi comuni	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un ordinamento volto al bene comune • Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato • Essere consapevoli del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati • PROMUOVERE UNA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DELLA SICUREZZA ON LINE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER GARANTIRE UN USO CONSAPEVOLE E CORRETTO DELLA RETE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI STRATEGIE 	<p>Dagli Acta Maximiliani: "Il rifiuto del coscritto Massimiliano di prestare il servizio militare".</p> <p>L'obiezione di coscienza secondo Don Milani.</p>	<p>Laboratorio di lettura.</p> <p>Discussione guidata e invito alla riflessione singola e collettiva in chiave formativa di quanto appreso, attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.</p>

FINALIZZATE A RENDERE INTERNET UN LUOGO PIÙ SICURO.		
Competenze	<p>Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; creare confidenza e sentire empatia</p> <p>Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network.</p> <p>Saper attuare un ascolto attivo dei diversi punti di vista e confrontare le proprie opinioni con quelle altrui</p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.</p>	
Abilità	<p>Indica i propri doveri in relazione al rispetto dei bisogni/diritti altrui. Identifica situazioni di rischio della dignità personale.</p> <p>Riconosce il proprio disagio in alcune situazioni "subite" e manifesta il rifiuto.</p> <p>Riconosce, sceglie, utilizza registri diversi (sentimentali, emotivi ed empatici anche per i maschi, assertivi e di espressione attraverso il movimento anche per le femmine)</p>	
Conoscenze	<p>Conoscere il significato della dignità, come rispetto e valore dell'altro</p> <p>Conoscere il diritto di ciascuno di esprimersi attraverso le proprie forme culturali nel rispetto dei diritti umani e della dignità della persona.</p>	
Strategie metodologiche	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di documenti • Elaborazione di tesine tematiche • Ricerca delle fonti 	
Tempi	<p>Il percorso sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore.</p>	
Modalità di verifica	<p>Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse suscitato negli allievi - le capacità di attenzione dimostrate - l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative - la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso 	
Valutazione	<p>La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.</p>	

PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Classe

5 A

Titolo modulo

LA GLOBALIZZAZIONE

LA REGOLA D'ORO

Prerequisiti: cogliere il contributo delle religioni allo sviluppo della civiltà umana e la ricchezza del dialogo interreligioso.

Obiettivi	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.• Abbattere i muri che dividono, scoprendo il “centro” di ogni vera ricerca del senso della vita.• Cogliere la presenza e l’incidenza delle religioni nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	<p>Il dialogo tra le religioni. La regola d’oro nelle religioni.</p>	<p>Laboratorio di lettura. Discussione guidata e invito alla riflessione singola e collettiva in chiave formativa di quanto appreso, attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.</p>
Strategie metodologiche	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di documenti• Elaborazione di tesine tematiche• Ricerca delle fonti	
Tempi	<p>Il percorso sarà sviluppato durante l’intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore.</p>	
Modalità di verifica	<p>Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:</p> <ul style="list-style-type: none">- l’interesse suscitato negli allievi- le capacità di attenzione dimostrate- l’autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.	
Valutazione	<p>La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all’interno delle attività curriculari ed extracurriculari.</p>	

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia		Strumenti		Modalità di verifica		Modalità sostegno e/o recupero	
<i>lezione frontale</i>	X	<i>Libro di testo</i>	X	<i>Interrogazione orale</i>	X	<i>Mirato intervento del docente</i>	X
<i>lavoro di gruppo</i>	X	<i>lavagna luminosa</i>		<i>Verifica scritta</i>		<i>Lavoro autonomo</i>	
<i>role playing</i>		<i>audiovisivi</i>	X	<i>Prove strutturate e/o semistrutturate</i>		<i>IDEI</i>	
<i>problem solving/poning</i>		<i>dispense</i>		<i>Compiti a casa</i>	X		
<i>Lezione integrata</i>		<i>Laboratorio</i>	X	<i>Ricerche e/o tesine</i>			
<i>Didattica laboratoriale</i>	X	<i>Attività integrative</i>		<i>Brevi interventi</i>	X		
<i>Didattica per progetti</i>		<i>Lim</i>		<i>Test</i>			
<i>Ricerca-Azione</i>				<i>Questionari</i>	X		

Strumenti di verifica e metodi di valutazione.

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace.

La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tende ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- livello di comprensione/linguaggio/comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità o concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità/maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni o fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'

Anche nel corrente anno scolastico si continuerà a proporre: l'adozione di bambini a distanza; l'adozione interna con la costituzione di un fondo da utilizzare per le eventuali necessità degli alunni; il contributo ad iniziative di aiuto a persone esterne alla scuola e Telethon.

A queste richieste le classi hanno sempre risposto con grande sensibilità, mantenendo l'impegno preso con puntualità.

INTEGRAZIONE

Nella secondaria superiore l'I.R.C. favorisce la crescita della personalità anche per gli allievi in situazione di handicap, attraverso un percorso didattico che rispetti alcuni fattori e risponda a determinati bisogni. L'I.R.C., quale disciplina curriculare prevede interventi didattici specifici affinché si raggiunga un apprendimento commisurato alle condizioni dei soggetti. I programmi e i testi didattici saranno uguali a quelli degli alunni normo – dotati ma si essenzializzeranno i contenuti a seconda della capacità di comprensione e si faciliteranno le attività relativamente alla realtà e alle esigenze di ciascun allievo. L'I.R.C. favorirà la comunicazione interpersonale, userà un linguaggio semplice, cercherà di creare relazioni di aiuto incoraggianti per aumentare la autostima, commisurerà gli obiettivi ai livelli di partenza e alle la capacità di ciascun allievo.

PASQUA DELLO STUDENTE

In occasione della Pasqua verrà proposta la celebrazione della “**Pasqua dello studente**”.

L'incontro pasquale è una esperienza di comunione, di socialità, di condivisione, di cui l'Eucarestia è inesauribile sorgente, per un impegno di rinnovamento interiore e per una testimonianza di fraternità, di giustizia e di libertà nel quadro della finalità prioritaria della Scuola, consistente nella promozione del bene comune e nella crescita e maturazione della persona umana.

LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.